



Decreto del Sindaco

Proposta n. STAFSIND 482/2021

Decreto n. 6 del 03/02/2021

Oggetto: CONFERMA DELLA NOMINA DI RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE, DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)

IL SINDACO

Premesso che con la legge 190/2012 sono state impartite *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione*;

Richiamate le norme attuative discendenti e, in particolare:

il Dlgs 33/2013 *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*;

il DPR n.62/2013 *Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del D.lgs n.165 del 30 marzo 2001*;

il DL 69/2013 convertito con modificazioni dalla legge n°98/2013 *Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia*; la legge N°125 del 30 ottobre 2013 - *Conversione in legge con modificazioni del DL 101-13 Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*;

L'art. 19, co. 15 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 «*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari*» che trasferisce all'Autorità nazionale anticorruzione le funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190 recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*»;

La Legge n. 124/2015 *Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*;

Il Dlgs 25 maggio 2016, n. 97 recante *Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione pubblica e trasparenza correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche* ;

Visti:

la Delibera CIVIT n.72/2013, in forza della quale l'Autorità nazionale anticorruzione ha approvato su proposta del Dipartimento della funzione pubblica il Piano Nazionale Anticorruzione ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. b) della legge n. 190/2012;

la Delibera n. 831 del 3 agosto 2016 contenente la determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016 in applicazione dell'art. 1, co. 2-bis della l. 190/2012, introdotto dal d.lgs. 97/2016;

La Delibera n. 1074 del 21 novembre 2018 con la quale è stato approvato n via definitiva 190/2012, introdotto dal d.lgs. 97/2016, prevede che il Piano nazionale anticorruzione ha durata triennale ed è aggiornato annualmente;

la Legge del 6 novembre 2012, n. 190... *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, che al comma 7, per come sostituito dall'art.41 del Dlgs n°97/2016 così recita... L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione. Nelle unioni di comuni, può essere nominato un unico responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. Eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni devono essere segnalate all'Autorità nazionale anticorruzione, che può chiedere informazioni all'organo di indirizzo e intervenire nelle forme di cui al comma 3, articolo 15, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.» ;*

Richiamato l'art.43 del Dlgs n.33/2017 (Responsabile per la trasparenza) modificato dall'art. 34 del su richiamato D.lgs n.97/2016 che, al comma 1 così recita....*all'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito «Responsabile», e il suo nominativo è indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione. Il responsabile svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione e che... I dirigenti responsabili dell'amministrazione e il responsabile per la trasparenza controllano e assicurano la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal presente decreto;*

Accertato che con la deliberazione n.15/2013, la CIVIT (ora ANAC) ha individuato il Sindaco quale organo di indirizzo politico amministrativo competente a nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza stante che, per quanto riguarda specificamente gli Enti Locali, il criterio di designazione è indicato direttamente dalla legge, che lo vede individuato “di norma” nel Segretario in quanto, come è noto ai sensi dell’art.97 del D.Lgs 267/2000, esso svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell’ente, in ordine alla conformità dell’azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti... ;

Visti:

il Decreto n° 44 del 12/10/2020 in forza del quale il Segretario Generale pro tempore dott. Giovanni Panepinto è stato individuato quale Responsabile in materia di Prevenzione della corruzione e trasparenza (RPCT) per il Comune di Trapani comunque fino al 31/12/2020;

il Decreto n° 3 del 22/01/2021 in forza del quale al dott. Giovanni Panepinto è stata confermata la reggenza a scavalco della Segreteria Generale del Comune di Trapani senza soluzione di continuità e fino al 28/02/2021;

Ritenuto necessario, alla luce delle disposizioni normative in materia e a norma del citato art. 1 comma 7 della Legge 190/2012 come modificato dall'art.41 del Dlgs. 97/2016, procedere a confermare al dott. Giovanni Panepinto, Segretario Generale reggente a scavalco della segreteria generale del Comune di

Trapani, la nomina di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) del Comune di Trapani attribuendo allo stesso tutte le competenze e le responsabilità previste dalla legge;

Visti

l'art. 13 legge regionale n. 7/92, così come modificato dall'art. 41 della legge regionale n.26/93;
la L.R.11 dicembre 1991, n.48 e successive modifiche e integrazioni;
la L. R. n. 10 del 30 aprile 1991;
l'O.R.EELL.;
il vigente Statuto comunale
il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi comunali;
il D.Igs. 18.08.2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" ed in particolare l'art.97, commi 2 e 4 che disciplinano il ruolo e le funzioni del segretario generale;

Tutto ciò premesso

DECRETA

1. Di confermare al dott. Giovanni Panepinto, Segretario Generale reggente a scavalco della Segreteria generale del Comune di Trapani, ai sensi dell'art.1 comma 7 della Legge 190/2012 come modificato dall'art.41 del D.Igs. 97/2016, la nomina di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) del Comune di Trapani senza soluzione di continuità e fino al 28/02/2021;
2. Di trasmettere copia del presente atto al dott. Giovanni Panepinto, all'OIV e ai Dirigenti di Settore;
3. Di comunicare i dati relativi alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza all'Autorità Nazionale Anticorruzione;
4. Di dare comunicazione, del presente atto, alla Giunta Comunale ed all'Organo consiliare nella prima seduta utile ai fini della massima trasparenza dell'azione amministrativa ;
5. Di disporre per la pubblicazione della presente determinazione all'Albo Pretorio Online e nella apposita sotto sezione della Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale.

Trapani, li 03/02/2021

**IL RESPONSABILE P.O.
SCARINGI RITA**



**IL SINDACO
TRANCHIDA GIACOMO**
(firma digitale ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 82/2005)
in data 03/02/2021